



15 Settembre 2024

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 18,30

Sabato 14 settembre: Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30

La fede alla prova dei fatti.

In ogni percorso in cui è in gioco qualcosa di significativo, a un certo punto si viene messi alla prova e la fede non fa eccezione.

Essere cristiani significa non fuggire da questa prova e, sul modello di Cristo, saper dire, anche in queste circostanze: «Non sia fatta la mia, ma la tua volontà» (Lc 22,42). Significa però anche sapere di non essere soli e di poter confidare in un Dio che non ci ha abbandonato nemmeno di fronte alla prova ultima: quella della croce.



Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 8, 27-35)

*Tu sei il Cristo...
Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».



Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani,

dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.



Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».



Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la

propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore.



Nonostante si parli a lungo di Gesù, il protagonista di questo brano di vangelo è, in un certo senso, l'apostolo Pietro. Superando le confuse attese messianiche del suo tempo, egli riconosce nel suo maestro il Figlio di Dio. La sua illuminazione non si dimostra però sufficiente per una fede matura.

PREGHIERA COLLETTA*

O Padre, che conforti i poveri e i sofferenti e tendi l'orecchio ai giusti che ti invocano, assisti la tua Chiesa che annuncia il Vangelo della croce, perché creda con il cuore e confessi con le opere che Gesù è il Messia. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

*Domenica XXIV del Tempo Ordinario, anno B

Conferenza Episcopale Italiana, domenica 15 settembre 2024, la giornata di sostentamento al clero

Nel 2023 offerte per 8,4 milioni di euro

ROMA, 11 settembre 2024, 14:09

Redazione ANSA



Domenica 15 settembre sarà la Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero.

Lo ricorda la Cei sottolineando che "i sacerdoti sono un dono di cui spesso non siamo consapevoli".



La Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero, giunta quest'anno alla XXXVI edizione, richiama l'attenzione "sull'importanza della missione dei sacerdoti, sulla bellezza del loro servizio e sulla corresponsabilità", sottolinea la conferenza episcopale.

"La Giornata Nazionale - spiega il responsabile del Servizio Promozione per il Sostegno Economico

alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni - è una domenica in cui tutti noi praticanti esprimiamo la nostra gratitudine per il dono di sé che i nostri sacerdoti ci fanno ogni giorno, testimoni del Vangelo di Gesù, punti di riferimento nelle comunità, uomini di fede, speranza e prossimità. È un nostro dovere ed è necessario un impegno collettivo per sostenerli nella loro missione, anche economicamente".



Uniti per il bene di tutti

SOSTIENI LA TUA COMUNITÀ CON UN'OFFERTA CHE AIUTA IL PARROCO E TUTTI I SACERDOTI

DONA IN BANCA O IN POSTA
PRENDI IL PIEGHEVOLE CON IL BOLLETTINO POSTALE
DONA SUBITO ON LINE
INGUAGRA IL QR-CODE O VA SU UNITINELDONO.IT



La parrocchia è il cuore pulsante della comunità. Con il tuo contributo, sostegno e partecipazione, contribuisce a un progetto di fede e di vita.

Il tuo parroco è il punto di riferimento di tutti i fedeli: anche grazie a lui, la comunità vive, unita e partecipe.

Dona la tua offerta: anche piccola, contribuirà ad assicurare il giusto sostentamento mensile al tuo parroco e a tutti i sacerdoti italiani.

Scopri il nuovo sito unitineldono.it

"Le offerte deducibili sono lo strumento per garantire il loro sostentamento e la testimonianza della propria corresponsabilità alla vita della Chiesa", aggiunge.



L'importo complessivo delle offerte nel 2023 si è attestato appena sotto gli 8,4 milioni di euro in linea con il 2022. "È una cifra ancora molto lontana dal fabbisogno complessivo annuo, che ammonta a 516,7 milioni di euro lordi, necessario a garantire ai circa 32.000 sacerdoti una remunerazione intorno ai mille euro mensili per 12 mesi", sottolinea la Cei.

